Il Sole-24 Ore NordEst
Mercoledì 19 Marzo 2008 - N. 12

Gli interventi per la salvaguardia

Manutenzione di Venezia a corto di fondi

Per il risanamento previsti 1.200 milioni Finanziamenti statali ulteriormente ridotti

Si può misurare Venezia? È una città calcolabile? Quantificabile? È davvero così immutabile da non cambiare mai nei suoi numeri? In molte cose non varia: la sua estensione, i suoi rii, i suoi ponti – con incerte eccezioni – le sue case e le sue finestre. Ma a Venezia sono altri i numeri che si conteggiano. Le statistiche che si leggono sono anche semiserie, come quella appena pubblicata dalla rivista "Venice is not sinking", nella quale a partire dal numero di turisti annuali che transitano nella città, circa 16 milioni, viene fatto un calcolo giornaliero delle cose che la massa di persone lascia, fa e produce al suo passaggio. Se dunque si tiene conto delle 43.835 presenze al giorno, calcolando 1.000 passi all'ora per ognuno, il totale dei passi giornalieri sarà 350.680.000, correlati poi al peso delle persone, tenendo una media di 65 kg per ciascuno, il peso giornaliero in transito sarà di 2.849.275 chili, e via conteggiando tra rifiuti ed escrementi. Tutto ciò oltre a far riflettere, ci fa guardare verso il basso: è nelle fondamenta che peserà e andrà tutto ciò? Le fondamenta della città, il suolo, i rii, le rive, sono elementi che esigono cure e attenzioni, e ora documentati e resi vivi all'occhio e alla sensibilità delle persone. Intanto, la città tira le somme di dieci anni di lavoro svolto nella manutenzione di Venezia, dalla società Insula, nata nel 1997 per attuare – in accordo con la legge speciale 139/1992 – un vasto programma di risanamento a Venezia e nelle isole della Laguna. Insula ha pianificato trent'anni di interventi. Un programma necessario per recuperare il degrado dei rii e delle infrastrutture urbane provocato da quasi quarant'anni di mancato intervento. Anche se i veneziani residenti diminuiscono vorticosamente – da 174.800 nel 1951 a 62mila nel 2007 – e i turisti crescono esponenzialmente, agli interventi di manutenzione effettuati da Insula, vi sono state inizialmente parecchie lamentele della popolazione: cantieri, difficoltà logistiche, diffidenze, incomprensioni. Ma «dopo dieci anni di lavori – rileva Giampaolo Sprocati, presidente di Insula Spa – e a fronte dei 115 interventi realizzati, la cittadinanza si è convinta dell'importanza dia i questo strumento di cura». Tra i lavori già ultimati, 73 riguardano Venezia, 16 Burano, 6 il Lido, 11 Murano, 8 Pellestrina, 1 San Michele. Dodici gli interventi in corso (6 a Venezia, 2 a Burano, 2 al Lido, 2 a Pellestrina), con uno stato di avanzamento rispetto all'ambito assegnato (a dicembre 2006) del 57% delle sponde pubbliche e private (53,6 km), 55% dei ponti restaurati (201 su 364), 34% della pavimentazione risanata (146mila mq). Una cura costosa ma necessaria: dei complessivi 1.213 milioni di euro (stimati al 1999) necessari per completare il programma di manutenzione nell'arco di trent'anni a oggi, sono stati finanziati 440 milioni di euro. «Ma il necessario rifinanziamento annuo attraverso la legge speciale, che dovrebbe aggiarsi intorno ai 40 milioni di euro – sottolinea Sprocati – non è stato più garantito dal 2003, fino al quasi azzeramento dell'ultima finanziaria». Il Comune di Venezia ha cercato di supplire attraverso proprie risorse, consapevole dell'importanza di garantire la continuità della manutenzione. Ma oramai, continua il presidente, anche i fondi a disposizione del Comune sono risicati.

Intanto, passato e presente della forma della città è ciò che viene documentato nel volume "Venezia manutenzione urbana" che testimonia il primo decennio di interventi: con le 395 fotografie di Daniele Resini, ci conduce in una visita guidata corredata da spiegazioni tecniche. Una testimonianza della cura di uno spazio urbano che è, sia sotto sia sopra, un essere speciale, e in quanto tale necessita di cure particolari e specifiche.

Il territorio urbano oggi è considerato come il luogo "naturale" della vita dell'uomo, quel luogo inventato dall'uomo partendo da una condizione nomade, creandone l'anima e le regole che l'hanno resa bella, ordinata, amica dei suoi abitanti. Oltre alla creazione, oggi dobbiamo impararne la cura.

Dunque se la città è la casa della società, come dichiara Edoardo Salzan, autore del libro "Ma dove vivi? La città raccontata", edito da Corte del Fontego, come la società può interagire con la costruzione di tale casa. Può venirci in soccorso l'urbanistica, intesa come un corretto modo di guardare e trasformare la città, che ci aiuta a comprenderne la natura, le ragioni della crisi, gli strumenti disponibili per concorrere a modificarla.

Cosa ci riserva il futuro di Venezia? Sfogliando le immagini che documentano il lavoro di risanamento delle fondamenta viene in mente cosa si vorrebbe non fosse più. Vedendo rio dei Frari durante una bassa marea nel 1995, in una delle fotografie, viene subito alla mente quale era la situazione. Perdersi sotto la città si può, come ci si perde spesso attraverso la città, camminando tra le pagine a testa in giù, in un continuo stupore alchemico nei "sì mi ricordo". La città dei rii, i lunghi corridoi d'acqua di questa casa galleggiante, ha bisogno di salubrità, di attenzione, di investimenti e di interventi: di cura costante.

Anna Toscano

DANIELE RESINI

Venezia. L'immagine documenta l'intervento effettuato nel giugno 2003 lungo il Rio di San Barnaba

LO STATO DELL'ARTE

In un decennio completati 115 interventi; altri 12 sono in corso nella città lagunare, a Burano, al Lido, a Pellestrina

DECENNIO DI LAVORI

16 milioni
I turisti ogni anno.
È la stima delle presenze turistiche che annualmente transitano a Venezia

43.835
Le presenze giornaliere.
È il numero stimato di persone che ogni giorno si contano nella città lagunare

62 mila
I residenti.
Il totale dei veneziani nel 2007

115
Gli interventi realizzati.
È il numero dei cantieri che già anno ultimato i lavori nell'ultimo decennio

1.213 milioni
I costi complessivi .
È la stima della spesa per gli interventi di manutenzione urbana in 30 anni

440 milioni
stanziamanti.
La somma finora finanziata per i lavori

57%
Lo stato di avanzamento
È relativo agli interventi sulle sponde pubbliche e private

Un omaggio a Trincarato progettista

Egle Renata Trincanato è una figura di rilievo per la città di Venezia. È stata la prima donna, nel 1938, a ottenere il diploma di laurea presso il Regio Istituto Superiore di Architettura di Venezia, e poi ha dedicato la vita e la professione alla sua città. La sua è stata una costante attenzione ai cambiamenti del territorio lagunare, alle problematiche legate alla salvaguardia, al risanamento e al rinnovo edilizio. Una progettista instancabile, anche a fianco di nomi internazionali, restauratrice e allestitrice di importanti mostre d'arte. Tra le sue pubblicazioni, Venezia minore e Palazzo Ducale, in parallelo con un impegno nell'insegnamento universitario. Di grande importanza l'attenzione che ha prestato anche alla Venezia minore fatta di case, scuole, centri parrocchiali, ospedali, negozi e uffici, e non solo di palazzi. Il suo impegno si è rivolto alla città abitata e frequentata dalle persone che vivono e operano nello spazio urbano. In questo 2008, a dieci anni dalla morte, c'è stata una forte sinergia di impegni, da parte di Archivio Progetti dell'Università Iuav di Venezia, Fondazione Querini Stampalia, Soprintendenza artistica per il Veneto, Comune di Venezia Servizio cittadinanza delle donne e Culture delle Differenze e Centro culturale Candiani, per metterne in rilievo l'opera e la figura. Oltre a una mostra alla Fondazione Querini Stampalia, che ha presentato materiali di preparazione delle lezioni, album fotografici, planimetrie, lettere, progetti e studi, anche una pubblicazione, Egle Renata Tricanato 1910-1998 (Marsilio, 2008), che rappresenta compiutamente vita e opera di una donna che da sola simboleggia un pezzo di storia di Venezia nel Novecento.

A.To.

LIBRI DA SFOGLIARE SULLA LAGUNA

Sulle orme di Shakespeare tra ponti e campielli

Sulle orme di Shakespeare si calpestano anche i masegni di Venezia, si attraversano i suoi ponti, si entra nei palazzi e si trova ristoro in campi e campielli. È il cammino che Shaul Bassi e Alberto Toso Fei ci invitano a fare proprio seguendo le scene di The Merchant of Venice e Othello. Se gli storici dicono che Shakespeare non si allontanò mai dall'Inghilterra, e che solo una fervida immaginazione e una grande intuizione gli fecero ambientare due dei suoi capolavori in laguna, altri, tra i quali i nostri due autori, lo ritengono impossibile. E con questa loro convinzione cercano di contagiare il lettore che, passeggiando per Venezia o standosene comodamente a casa propria, può rivivere non solo luoghi, ma anche scene, personaggi, incanti e vicende shakespiriane. Perdersi tra le pagine di un libro fa bene, perdersi tra i luoghi che le hanno alimentate è necessario, e questo volume, corredato da bellissime fotografie in bianco e nero, ne sarà ottima guida.

A.To.

- Autore: Shaul Bassi, Alberto Toso Fei
- Titolo: Shakespeare in Venice
- Editore: Elzeviro, Treviso
- Pagine 221
- Prezzo: euro 19,50

Viaggio in barca a vela dalla Serenissima a Corfù

Un viaggio in una scassata barca a vela sulle orme della Serenissima: un tragitto antico, che una volta veniva percorso dalle galee, da Venezia a Corfù passando attraverso Crozia, Montenegro e Albania. A bordo del Brancaleon un gruppo di persone, tra le quali il giornalista veneto Maurizio Crema, autore di questo libro. Di sponda in sponda tra lo Ionio e l'Adriatico, di attracco in attracco, apre porte sul presente e sul passato, riallacciando la Storia di illustri tempi trascorsi a un presente spesso tutto da scoprire. Tra discoteche e porti, comunità e castelli, la solitudine di chi i ponti li vuole costruire tra le genti, tra i popoli, in un continuo sondare il presente, mappare la realtà quotidiana. Ma quella che vuole aprire Crema è anche una porta sul futuro, un futuro radicato nella storia ma alla mercé di un destino che gli uomini stessi contribuiscono a disegnare.

A.To.

- Autore: Maurizio Crema
- Titolo: Sulle ali del leone
- Editore: Edicicl o, Portogruaro (Ve)
- Pagine: 176
- Prezzo: 15 euro

Così i maestri vetrai raccontano l'isola di Murano

Dopo averci condotto a Venezia, in giro per osterie e dintorni e botteghe e dintorni, Michela Scibilia ora ci porta alla scoperta dell'isola di Murano, attraverso storia, tradizione, arte, cultura del vetro, fornaci, negozi, ristoranti, palazzi e rive. Il viaggio in questa isola, sempre vagheggiata e al contempo sfuggente, diventa una scoperta, e c'è sempre da imparare. Ci sono nuovi spazi da trovare, curiosità da esaudire anche per chi a questi luoghi è già avvezzo. Ogni posto ha un nome, un recapito, un indirizzo Internet e soprattutto un'immagine, così da pregustarlo e identificarlo già da lontano. Una guida che fa dell'essenzialità delle sue notizie una virtù. Un tassello importante questo libro per muoversi con agilità in laguna, con l'immenso pregio di sottolineare una tradizione artigianale, quella dei maestri vetrai, sempre meno conosciuta dalla gente. In appendice una preziosa nota sull'isola di San Michele.

A.To.

- Autore: Michela Scibilia, Nicolò Scibilia
- Titolo: Guida completa all'isola di Murano
- Editore: Vianello Libri, Treviso
- Pagine: 160
- Prezzo: 19,90 euro

COMUNICATO PREVENTIVO

ai sensi e per gli effetti della Delibera n. 34/08/CSP dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 Marzo 2008 relativamente alle campagne per le elezioni del Presidente e dell'Assemblea della Regione Sicilia, per le elezioni del Consiglio e del presidente della giunta della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e per le elezioni comunali e provinciali indette per i giorni 13 e 14 aprile 2008, nonché per le elezioni del consiglio e del presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta indette per il giorno 25 maggio 2008.

"Sole 24 ORE NORD EST

le cui redazioni sono in Milano, Via Monte Rosa n. 91, Tel. 02.30221, Padova, Galleria Borromeo, n. 4, Tel. 049.65.89.23

DICHIARA

la propria disponibilità a pubblicare sulla predetta testata e/o allegati ad essa messaggi politici elettorali - nei tempi e nei limiti previsti dal sopraindicato provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - alle seguenti condizioni:

Tariffe:
€ 190,00 + IVA a modulo per il bianco e nero
€ 190,00 + IVA per il colore

Pagamento: anticipato;

Prenotazione: entro le ore 12 dell'ottavo giorno precedente la data di richiesta per l'uscita;
Presentazione del materiale: entro le ore 15.00 del settimo giorno precedente la data richiesta per l'uscita.

Tutte le richieste di informazioni potranno altresì essere inviate alla concessionaria di pubblicità:

IL SOLE 24 ORE S.p.A.
Galleria Borromeo, n. 4 - Padova
Tel. 049.65.52.88

Presso le redazioni sopra indicate è disponibile, su richiesta, il documento analitico concernente le condizioni di prenotazione degli spazi e le tariffe per l'accesso.

«Aprile fotografia» a Padova

Mutazioni in atto nei paesaggi urbani

In esposizione. L'artista Joseph Beuys in uno scatto di Buby Durini

Per il quarto anno consecutivo Padova sarà capitale della fotografia italiana grazie alla nuova edizione di Aprile Fotografia, la rassegna promossa dal Comune che, riprendendo il tema-guida del 2007, è incentrata sul binomio "Passaggi/Paesaggi".

Si prosegue lungo il filo conduttore del viaggio, del movimento, del ritratto di luoghi, della testimonianza delle modifiche in atto nella città diffusa. Una direttrice che attraversa tutte le cinque mostre all'interno della rassegna, pur nella differenziazione degli stili e delle tematiche affrontate dai diversi autori.

Ad aprire gli appuntamenti espositivi sarà, il 22 marzo, la mostra-evento dedicata al maestro dell'arte concettuale Joseph Beuys. "Buby Durini for Joseph Beuys" (al Museo agli Eremitani fino al 4 maggio) è una sorta di omaggio al grande artista tedesco realizzato da Buby Durini, biologo di professione ma fotografo per passione, compagno di viaggio e amico di Beuys dal 1971 al giorno della prematura scomparsa, il 23 gennaio 1986. Grazie a uno sterminato archivio, Durini (morto nel 1994) riesce a documentare per immagini un percorso spirituale di rara intensità, che ha portato Beuys dall'Abruzzo a New York, da Venezia a Kassel, dalle Seychelles a Tokio, da Londra a Duesseldorf. Una sorta di viaggio permanente che ha segnato un profondo sodalizio artistico e amicale.

Il 29 marzo sarà la volta dell'altro grande evento di Aprile Fotografia, la personale di Albert Steiner "Del paesaggio sublime" (al Museo Civico di Piazza del Santo, fino al 18 maggio). Curata da Enrico Gusella, direttore di quel Centro nazionale di fotografia che costituisce l'anima "tecnica" della rassegna, questa mostra consente attraverso un'ottantina di scatti di ritrovare tutta la suggestione pittorica dell'uomo che è unanimemente considerato uno dei padri spirituali della fotografia del paesaggio, cantore della regione svizzera dell'Engadina.

La terza esposizione, "Passaggi a Nord Est" (alla Galleria Cavour, dal 6 aprile al 25 maggio) propone alcuni fra i più significativi nomi della fotografia italiana contemporanea, da Giuseppe Bruno a Fulvio Roiter, da Elio Ciol a Mario De Biasi, da Mario Lasalandra a Gianni Berengo Gardin, da Giovanni Umicini a Guido Guidi. Tutti questi autori documentano l'evoluzione del "layout" trivenet o dal dopoguerra ai giorni nostri, registrando attraverso paesaggi industriali o scorci di campagna il rapido mutare dei tempi. Accanto ai maestri, un altrettanto nutrito gruppo di giovani artisti, impegnati oggi sullo stesso fronte di testimonianza del cambiamento.

E se queste prime tre esposizioni celebrano l'arte dell'immagine ai suoi più alti livelli, le ultime due in programma si offrono come spaccato di ciò che la fotografia può ancora dare in termini di sperimentazione e contaminazione di linguaggi. Sono rispettivamente "Paesaggi urbani: transiti e differenze" di Alexandre Marchi (alle Scuderie di Palazzo Moroni, dal 6 al 30 aprile) e "Diagonale d'Oriente" di Davide Bramante (alla Galleria Sottopasso della Stua, dal 7 aprile al 31 maggio).

Marco Bevilacqua

http://cnf.padovanet.it

AGENDA

Dal 20 al 28 marzo

di **Marco Bevilacqua**

VENETO

GIOVEDÌ 20

VICENZA. Teatro Comunale (alle 21): "Smetti di piangere Penelope" di J. Arnaud, C. Puget, C. Anglio, con Vanessa Incontrada e Amanda Sandrelli. *Info: tel. 0444.324442*

SABATO 22

SAN PIETRO DI BARBOZZA (TV). Mostra della "Primavera del Prosecco Doc 2008". *Info: www.primaveraproseccodoc.it*

FRIULI-VENEZIA GIULIA

SABATO 22

GORIZIA. Palazzo Attems-Petzenstein: prosegue la mostra "Josef Maria Auchentaller (1865-1949). Un secessionista ai confini dell'Impero". Fino al 24 agosto. *Info: www.esaexpo.it*

TRENTINO-ALTO ADIGE

DOMENICA 23

ROVERETO (TN). Mart: prosegue la mostra "Chen Zhen. Il corpo e il paesaggio". Fino all'1 giugno. *Info: www.mart.trento.it*